

Deliberazione della Giunta Regionale 25 agosto 2025, n. 4-1499

**"Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui al DPCM del 16 settembre 2024. Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione del riparto, per l'anno 2025, delle risorse a favore della Città Metropolitana di Torino e delle...**



Seduta N° 98

Adunanza 25 AGOSTO 2025

Il giorno 25 del mese di agosto duemilaventicinque alle ore 10:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Andrea TRONZANO

**DGR 4-1499/2025/XII**

**OGGETTO:**

“Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità”, di cui al DPCM del 16 settembre 2024. Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione del riparto, per l’anno 2025, delle risorse a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per l’assistenza all’autonomia ed alla comunicazione per gli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado. Risorse regionali euro 5.000.000,00.

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che

l’articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 112/1998 stabilisce che sono attribuiti alle province, in relazione all’istruzione secondaria superiore, ed ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti “i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità”;

la legge n. 56/2014 ha dettato un’ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo l’istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province ed, in particolare, all’articolo 1, comma 89, ha sancito che le funzioni non fondamentali, ossia quelle non espressamente demandate alle province dalla medesima legge, possano essere eventualmente riattribuite alle province dallo Stato o dalle Regioni;

la legge regionale n. 23/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite in attuazione alla suddetta legge n. 56/2014, all’articolo 2, comma 1, stabilisce che sono confermate in capo alle province tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data della sua entrata in vigore, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area

vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la medesima legge;

l'articolo 1, comma 947, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge n. 145/2018, dispone che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, quelle relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge n. 104/1992, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 112/1998, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni;

in base alle disposizioni degli articoli 6, 9, 15 e 30 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, vigenti alla data del 1° gennaio 2016 e confermate a norma dell'articolo 2, comma 1, della citata legge regionale n. 23/2015, le suddette funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 139 del decreto legislativo n. 112/1998 restano attribuite alla competenza delle province e della città metropolitana.

Premesso, inoltre, che l'articolo 1 della legge n. 213/2023 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», in particolare:

- al comma 210, sancisce l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024 nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- al comma 213, lettera a), individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- al comma 214, dispone che l'utilizzo del Fondo di cui al comma 210, per le finalità di cui alle lettere da a) a h) del comma 213, è disposto con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri per le parti di rispettiva competenza.

Preso atto che il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 16 settembre 2024, di approvazione dei “Criteri di riparto e delle modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione”:

- prevede, per la finalità di cui alla sopra citata lettera a), nell'ambito del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, il contributo complessivo di euro 120.829.422,63, da ripartire a favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, attribuendo alla Regione Piemonte l'importo di euro 8.012.657,20, e specificando, come riportato nell'allegato A parte integrante del decreto medesimo, le assegnazioni alla Città metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi;
- stabilisce che tale contributo è da considerarsi integrativo rispetto alla copertura finanziaria prevista nelle disposizioni regionali attinenti alle funzioni non fondamentali delle province e città metropolitane;
- dispone che le regioni beneficiarie delle risorse siano sottoposte a monitoraggio, attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione ai soli fini della successiva definizione degli obiettivi di servizio.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro), Settore “Politiche

dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, con la D.D. n. 777/A1511C/2024 del 18 dicembre 2024 ha disposto l’assegnazione del suddetto importo di euro 8.012.657,20 a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino nel rispetto della ripartizione definita dal richiamato decreto a valere sull’anno 2025, in coerenza con le annualità precedenti;

Premesso, inoltre, che:

l’articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull’istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa”, come modificato dall’articolo 21, comma 1, della legge regionale n. 25/2016, ha introdotto l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio ;

a seguito di questa modifica, il Consiglio regionale ha approvato con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, l’Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, lasciando alla Giunta regionale l’applicazione di tali criteri;

il predetto Atto di indirizzo tra le azioni previste al Punto 2.1.1, al paragrafo IV, lettera a) “Supporto alle autonomie scolastiche per l’integrazione degli alunni disabili nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado”, prevede che l’integrazione scolastica di tali alunni deve essere garantita anche attraverso l’assistenza all’autonomia e comunicazione, e sia di competenza della Città Metropolitana e delle Province nelle scuole secondarie di secondo grado;

il medesimo Atto di indirizzo, al Punto 2.1.2, alla voce “Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province”, prevede che:

- lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio per far fronte, tra gli altri, agli interventi di assistenza specialistica a favore degli alunni con disabilità, sia ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole del territorio provinciale;
- numero di alunni con disabilità iscritti nelle scuole del territorio provinciale.

- i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:

- estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;

- rapporto tra comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;

- rapporto tra comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni.

Ai sensi del citato Atto di indirizzo, la Città Metropolitana di Torino e le Province piemontesi delegate all’organizzazione del servizio di assistenza all’autonomia e comunicazione gestiscono l’assistenza specialistica degli alunni con disabilità attraverso i propri Piani provinciali e sulla base dei seguenti parametri:

- Residenza dell’alunno con disabilità in un comune della Regione Piemonte,
- Frequenza di una scuola secondaria di secondo grado appartenente al Sistema Nazionale di Istruzione,
- Certificazione ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge 104/92 e verificata necessità di un supporto specialistico per il superamento delle barriere relazionali e comunicative.

Dato atto che, dalle verifiche effettuate dal sopra citato Settore “Politiche dell’istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, è emerso che:

- il numero degli alunni *con disabilità* frequentanti le istituzioni scolastiche del Piemonte è in costante aumento (+ 1753 rispetto all’anno scolastico 2023-2024), contrariamente a quanto invece avviene per la popolazione studentesca che è in diminuzione (- 7183 rispetto all’anno scolastico 2023-2024), dati ultima rilevazione scolastica regionale di luglio 2025;

- conseguentemente il numero di ore richieste dalle scuole secondarie di secondo grado per garantire l’assistenza all’autonomia e comunicazione agli alunni con disabilità è in crescita, così come la richiesta di risorse economiche, anche in considerazione del recente rinnovo contrattuale che ha interessato il comparto degli educatori preposti ad effettuare gli interventi specialistici;

- le risorse del Fondo statale trasferite annualmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alle

Regioni con apposito decreto interministeriale per garantire gli interventi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, sono state finora integrate da risorse regionali, allo scopo di rispondere più efficacemente alla crescente richiesta di supporto specialistico.

Ritenuto che gli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione sono determinanti per superare le barriere relazionali e comunicative che ostacolano la partecipazione attiva degli studenti con disabilità nel percorso formativo-didattico, contribuendo così a creare un ambiente scolastico più inclusivo, equo e rispettoso delle diversità e che tali interventi supportano lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative degli alunni, favorendo il loro inserimento nel contesto sociale e il successo scolastico a lungo termine.

Ritenuto, pertanto, che nell'ambito delle azioni previste dal citato Atto di Indirizzo per garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, assume carattere di priorità sostenere gli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione.

Dato atto che il citato Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche", al fine di garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado:

- ha stimato, in continuità con le precedenti annualità, uno stanziamento a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province di euro 5.000.000,00 da erogare con riferimento all'anno 2025, in linea con l'arco temporale del previsto monitoraggio;
- ha computato il relativo riparto tra la Città Metropolitana di Torino e le Province piemontesi, nel rispetto dei criteri per l'assegnazione delle risorse regionali e dei parametri di calcolo definiti dall'Atto di indirizzo, nonché sulla base dei dati dell'ultima rilevazione scolastica regionale (luglio 2025);
- ha appurato che, in conformità alle finalità dell'Atto di indirizzo, potranno essere attivati interventi individuali o di gruppo per l'assistenza specialistica ad alunni con esigenze educative speciali (EES o bisogni educativi speciali BES) o per altre situazioni particolari, ferma restando la disponibilità delle risorse e previa valutazione da parte del referente inclusione, del referente disabilità della scuola e del referente per il diritto allo studio della provincia interessata;

Richiamato che, ai sensi del più volte citato Atto di indirizzo, per garantire il monitoraggio annuale delle azioni in materia di diritto allo studio attivate sul territorio regionale, la Città Metropolitana e le Province trasmettono alla Regione il resoconto degli interventi attivati e delle risorse impegnate, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento dei piani provinciali;

Dato atto che la somma complessiva di euro 5.000.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/25 per l'importo di euro 2.500.000,00 e sul capitolo 147297/25 per l'importo di euro 2.500.000,00 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio ) del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Vista la legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);

Vista la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

Vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Visto il regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 11/2023/R, che modifica il

regolamento regionale n. 9/2021/R;

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanza). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l’importo pari a € 5.000.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di disporre che, in conformità all’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e quale integrazione al “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità”, di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 16 settembre 2024, sia destinato, per l’anno 2025 l’importo di euro 5.000.000,00 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per gli interventi per l’assistenza all’autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, secondo il piano di riparto riportato nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che, in conformità alle finalità del suddetto Atto di indirizzo, potranno essere attivati interventi individuali o di gruppo per l’assistenza specialistica ad alunni con esigenze educative speciali (EES o bisogni educativi speciali BES) o per altre situazioni particolari, ferma restando la disponibilità delle risorse e previa valutazione da parte del referente inclusione, del referente disabilità della scuola e del referente per il diritto allo studio della provincia interessata;

- che la somma complessiva di euro 5.000.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/25 per l’importo di euro 2.500.000,00 e sul capitolo 147297/25 per l’importo di euro 2.500.000,00 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio ) del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1499-2025-All\_1-Allegato\_A.pdf

1.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E DELLE PROVINCE PIEMONTESE PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO. ANNO 2025**

| <b>Province</b>      | <b>Importi</b>        | <b>Percentuale di riparto</b> |
|----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Alessandria          | € 467.500,00          | 9,35%                         |
| Asti                 | € 292.000,00          | 5,84%                         |
| Biella               | € 147.000,00          | 2,94%                         |
| Cuneo                | € 776.500,00          | 15,53%                        |
| Novara               | € 422.500,00          | 8,45%                         |
| CMTTo                | € 2.450.000,00        | 49,00%                        |
| Verbano Cusio Ossola | € 198.500,00          | 3,97%                         |
| Vercelli             | € 246.000,00          | 4,92%                         |
| <b>TOTALE</b>        | <b>€ 5.000.000,00</b> | <b>100,00%</b>                |

**LEGENDA: ESITI ISTRUTTORIA TECNICA**  
**PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO 2025**

in applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione di cui all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio- DCR n° 367-6857 del 25/03/2019 come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022- aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione scolastica regionale (luglio 2025)

**1\_ CRITERI DI RIPARTO 2025**

**Tab. 1 - Numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali**

| a.s. 2024/25                                        |                |                    |                    |                                 |                                  |
|-----------------------------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| scuole statali e non statali paritarie              |                |                    |                    |                                 |                                  |
| Provincia                                           | Totale alunni  | Alunni<br>Infanzia | Alunni<br>Primaria | Alunni<br>Secondaria<br>I grado | Alunni<br>Secondaria II<br>grado |
| Alessandria                                         | 47.611         | 7.636              | 14.318             | 10.017                          | 15.640                           |
| Asti                                                | 24.866         | 4.179              | 7.859              | 5.299                           | 7.529                            |
| Biella                                              | 18.611         | 3.020              | 5.439              | 3.863                           | 6.289                            |
| Cuneo                                               | 79.900         | 13.383             | 24.613             | 16.648                          | 25.256                           |
| Novara                                              | 47.776         | 7.576              | 14.736             | 10.355                          | 15.109                           |
| CMTò                                                | 280.063        | 42.803             | 83.499             | 58.106                          | 95.655                           |
| Verbano Cusio Ossola                                | 18.898         | 2.761              | 5.143              | 3.678                           | 7.316                            |
| Vercelli                                            | 20.742         | 3.278              | 6.133              | 4.207                           | 7.124                            |
| <b>TOTALE REGIONE</b>                               | <b>538.467</b> | <b>84.636</b>      | <b>161.740</b>     | <b>112.173</b>                  | <b>179.918</b>                   |
| <i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i> |                |                    |                    |                                 |                                  |

**Tab. 2 - Numero degli alunni con disabilità iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali**

| a.s. 2024/25                                        |                                 |                                      |                                      |                                                   |                                                    |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| scuole statali e non statali paritarie              |                                 |                                      |                                      |                                                   |                                                    |
| Provincia                                           | Totale alunni<br>con disabilità | alunni con<br>disabilità<br>infanzia | alunni con<br>disabilità<br>primaria | alunni con<br>disabilità<br>secondaria I<br>grado | alunni con<br>disabilità<br>secondaria II<br>grado |
| Alessandria                                         | 2.002                           | 274                                  | 771                                  | 478                                               | 479                                                |
| Asti                                                | 1.278                           | 131                                  | 450                                  | 334                                               | 363                                                |
| Biella                                              | 731                             | 76                                   | 229                                  | 178                                               | 248                                                |
| Cuneo                                               | 3.520                           | 384                                  | 1.245                                | 881                                               | 1.010                                              |
| Novara                                              | 2.382                           | 239                                  | 878                                  | 641                                               | 624                                                |
| CMTò                                                | 12.408                          | 1.416                                | 4.509                                | 3.129                                             | 3.354                                              |
| Verbano Cusio Ossola                                | 904                             | 64                                   | 267                                  | 268                                               | 305                                                |
| Vercelli                                            | 1.119                           | 126                                  | 378                                  | 272                                               | 343                                                |
| <b>TOTALE REGIONE</b>                               | <b>24.344</b>                   | <b>2.710</b>                         | <b>8.727</b>                         | <b>6.181</b>                                      | <b>6.726</b>                                       |
| <i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i> |                                 |                                      |                                      |                                                   |                                                    |



## 2\_FATTORI DI PONDERAZIONE

Tab. 3 - Estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province

| Provincia               | Estensione territoriale (superficie Km2) |                |
|-------------------------|------------------------------------------|----------------|
| Alessandria             | 3559                                     | 14,02%         |
| Asti                    | 1510                                     | 5,95%          |
| Biella                  | 913                                      | 3,60%          |
| Cuneo                   | 6895                                     | 27,16%         |
| Novara                  | 1340                                     | 5,28%          |
| CMT0                    | 6827                                     | 26,89%         |
| Verbano Cusio Ossola    | 2261                                     | 8,91%          |
| Vercelli                | 2082                                     | 8,20%          |
| <b>TOTALE REGIONE</b>   | <b>25387</b>                             | <b>100,00%</b> |
| Fonte: ISTAT 01/01/2019 |                                          |                |

Tab. 4 - Comuni con almeno un punto di erogazione per grado scolastico e totale dei comuni

| a.s. 2024/25                                 |                                                               |                                                          |                                                                       |                                                                        |               |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------|
| scuole statali e non statali paritarie       |                                                               |                                                          |                                                                       |                                                                        |               |
| Provincia                                    | Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola dell'infanzia | Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola primaria | Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di I grado | Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di II grado | Totale Comuni |
| Alessandria                                  | 99                                                            | 100                                                      | 48                                                                    | 8                                                                      | 187           |
| Asti                                         | 53                                                            | 56                                                       | 27                                                                    | 5                                                                      | 117           |
| Biella                                       | 55                                                            | 46                                                       | 27                                                                    | 4                                                                      | 74            |
| Cuneo                                        | 158                                                           | 158                                                      | 91                                                                    | 17                                                                     | 247           |
| Novara                                       | 74                                                            | 71                                                       | 35                                                                    | 8                                                                      | 87            |
| CMT0                                         | 245                                                           | 247                                                      | 135                                                                   | 33                                                                     | 312           |
| Verbano Cusio Ossola                         | 48                                                            | 50                                                       | 23                                                                    | 5                                                                      | 74            |
| Vercelli                                     | 46                                                            | 43                                                       | 25                                                                    | 7                                                                      | 82            |
| <b>TOTALE REGIONE</b>                        | <b>778</b>                                                    | <b>771</b>                                               | <b>411</b>                                                            | <b>87</b>                                                              | <b>1.180</b>  |
| Fonte: dati rilevazione scolastica regionale |                                                               |                                                          |                                                                       |                                                                        |               |

3\_ Il riparto delle risorse disponibili è determinato prevedendo l'assegnazione del 30% delle risorse in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica e il restante 70% in base alla

distribuzione provinciale della popolazione scolastica con disabilità; alla determinazione della distribuzione percentuale di quest'ultima popolazione agiscono, a livello provinciale, i seguenti fattori di ponderazione:

- 10% della differenza tra incidenza della dimensione territoriale e incidenza della popolazione scolastica disabile;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola d'infanzia, primaria o secondaria di primo grado (valore più alto) e totale dei comuni;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado e totale dei comuni.

Tale procedimento determina le seguenti percentuali di riparto per ambito provinciale:

#### **Tabella percentuali piano di riparto 2025**

| <b>Provincia</b>     | <b>Percentuali riparto risorse 2025</b> |
|----------------------|-----------------------------------------|
| Alessandria          | 9,35%                                   |
| Asti                 | 5,84%                                   |
| Biella               | 2,94%                                   |
| Cuneo                | 15,53%                                  |
| Novara               | 8,45%                                   |
| CMTorino             | 49,00%                                  |
| Verbano Cusio Ossola | 3,97%                                   |
| Vercelli             | 4,92%                                   |
| <b>Totale</b>        | <b>100,00%</b>                          |